Al COMUNE DI MALO
Via San Bernardino n. 19
36034 – MALO (VI)

AUTOCERTIFICAZIONE PER AFFIDAMENTO SERVIZI CATASTALI

La sottoscritta TASCA GEOM. LAURA NATA IL 05/07/1969 ad ARZIGNANO (VI) con studio in via G.VERDI, 2 CAP 36050 Prov VI TEL. 338 8478470 PEC laura.tasca@geopec.it iscritta all'Ordine Professionale dei GEOMETRI di VICENZA al N. 1923 in data 29/05/1992 consapevole delle responsabilità e delle conseguenze penali comminate dalla legge in caso di rilascio, formazione od uso di dichiarazioni mendaci o contenenti dati non più rispondenti a verità, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 71 e 76, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i.

DICHIARA

1) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione sotto riportate, previste dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 ed in particolare:
(barrare il/i caso/i che ricorre/ricorrono)

☒che nei confronti del dichiarante NON è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'or-dine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
oppure
❑che pur essendo stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto
irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati sopra indicati, nei confronti del dichiarante il reato risulta depenalizzato/ è intervenuta
la riabilitazione/nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta
ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale/ il reato è stato dichiarato estinto dopo la con-
danna/la condanna è stata revocata.
N.B. Qualora il dichiarante avesse riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna

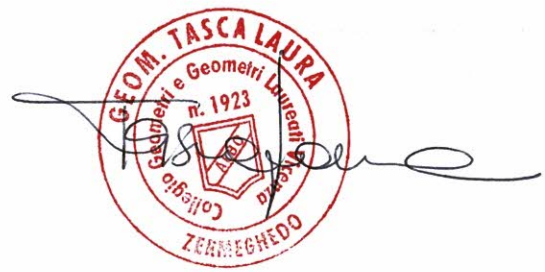
divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di
procedura penale, per uno dei reati sopra elencati : allegare dichiarazione riportante tutte le condanne penali subite, ivi comprese quelle per le quali si abbia beneficiato della non menzione, ad eccezione di quelle relative
a reati depenalizzati, ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione, ovvero quando il reato è stato dichiarato
estinto dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della condanna stessa;
2) che nei confronti del dichiarante non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (Codice Antimafia) o tentativi di infiltrazione mafiosa di cui
all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
3) (barrare il caso che ricorre)
☒ di non aver commesso, ai sensi dell'art. 80, comma 4, D.Lgs. 50/2016, violazioni gravi rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
oppure
❑di aver commesso, ai sensi dell'art. 80, comma 4, D.Lgs. 50/2016, violazioni gravi rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti, ma di aver ottemperato ai propri obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, prima della scadenza del termine per la partecipazione alla gara;
4) di non incorrere in nessuna delle cause di esclusione dalle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui all'art. 80, comma 5, D.Lgs. 50/2016, e in particolare:
a) non ha commesso gravi infrazioni alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. 50/2016;
b) non è stato sottoposto a fallimento, non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, di concordato preventivo e non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.Lgs. 50/2016 e art. 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942 n. 267;
c) (barrare il caso che ricorre)
☒ di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali (art. 80, comma 5, lettera c), c-bis), c-ter) e c-quater) del D.Lgs 50/2016), tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità.
oppure
❑di essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali (art. 80, comma 5, lettera c), c-bis), c-ter) e c-quater) del
D.Lgs 50/2016), ma di non rientrare nelle ipotesi di esclusione dalle procedure di gara per i seguenti motivi:
_____
_____
_____;
d) che la partecipazione alla presente procedura di affidamento non comporta situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, D.Lgs. 50/2016, non diversamente risolvibile;
e) che non sussiste una distorsione della concorrenza ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera e), del D.Lgs. 50/2016;
f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
f-bis) di non aver presentato nella procedura di affidamento in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
f-ter) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
f-quater) di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
g) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;
h) (barrare il caso che ricorre):

☒ che non è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della L. 19.3.1990 n. 55;
ovvero
❑che è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della L. 19.3.1990 n. 55, ma è trascorso più di un anno dal definitivo accertamento della condotta e, in ogni caso, la violazione medesima è stata rimossa;
i) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e precisamente:
(barrare il caso che ricorre):
X (per gli operatori economici che occupano meno di 15 dipendenti, ovvero per gli operatori economici che occupano da 15 a 35 dipendenti e che non hanno effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000), che l'operatore economico non è assoggettabile agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla Legge 68/1999;
oppure
❑(per gli operatori economici che occupano più 35 dipendenti e per gli operatori economici che occupano da 15 a 35 dipendenti e che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000), di aver ottemperato alle norme di cui all'art. 17 Legge 68/1999;
l) (barrare il caso che ricorre):
☒ di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 203/1991;
oppure
❑che l'operatore economico pur essendo stato/a vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 203/1991, ne ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della L. 24.11.1981, n. 689;
m) l'operatore economico non si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, tale da rendere le offerte imputabili ad un unico centro decisionale.
7) (barrare il caso che ricorre)
☐ che l'operatore economico non si è avvalso dei piani individuali di emersione (PIE) previsti dalla legge n. 383/2001;
ovvero
☐ che l'operatore economico si è avvalso dei piani individuali di emersione (PIE) previsti dalla legge n. 383/2001, dando atto che gli stessi si sono conclusi;
8) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e/o attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune di Malo cessati da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni nell'esercizio delle loro funzioni hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei propri confronti (art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001);
9) di rispettare gli obblighi in materia ambientale, sociale, e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'All. X del D.Lgs. 50/2016;10) che il C.C.N.L. applicato ai dipendenti appartiene alla seguente categoria:
_____ , e la dimensione aziendale è: numero
_____NESSUNO_____ dipendenti;
11) che le posizioni assicurative e contributive dell'operatore economico sono le seguenti:
_____
_____
_____
_____
_____ ;
12) che l'operatore economico ha realizzato nel triennio (2020-2022) servizi analoghi a quelli oggetto della presente richiesta di preventivo per un importo inferiore ad € 10.000,00 (DIECIMILA):
ELENCO SERVIZI SVOLTI

Committente	Importo	Data esecuzione
Comune di Lonigo	1.320,00	Anno 2021
Agno Chiampo Ambiente s.r.l.	7.120,00	Dal 2019 In itinere
Medio Chiampo S.p.a.	18.960,00	Iniziati e finiti anno 2022

(N.B.: se lo spazio per scrivere non dovesse essere sufficiente, si prega di predisporre apposito allegato).

13) di essere in possesso di adeguata polizza assicurativa contro i rischi professionali;
14) di mantenere valido il preventivo per mesi 6 (SEI);
15) di impegnarsi a non divulgare e/o utilizzare dati o informazioni riservate in qualsiasi modo ottenute nel corso della predisposizione dell'offerta o nell'esecuzione del servizio;
16) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.
Data 16/12/2022

Firma

sottoscrizione non autenticata, ma corredata da copia fotostatica del documento di identità del firmatario (art. 38, c. 3, del D.P.R. n. 445/2000)